



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo NORD 2 - Brescia

Via Costalunga, 15 - 25123 BRESCIA Cod. Min. BSIC88400D - Cod.Fisc. 80049710173

Tel. 030307858 - Fax 0303384275 url- <http://www.icnord2brescia.edu.it/>

e-mail: icnord2bs@provincia.brescia.it; bsic88400d@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020-2021

Compito della scuola è quello di perseguire l'uguaglianza delle opportunità formative garantendo a tutti gli alunni il pieno esercizio del diritto allo studio, creando i presupposti per il successo scolastico, a ciascuno secondo le proprie aspirazioni e capacità. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. La scuola quindi persegue la valorizzazione delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

Con inclusione si intende il riconoscere e il rispondere efficacemente ai bisogni di tutti gli alunni, in particolare quelli che hanno bisogni educativi speciali.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (relativi alla Didattica in presenza)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33
➤ minorati vista	-
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	32
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	67 TOTALI
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	114
% su popolazione scolastica	9,67%
N° PEI redatti dai GLO (équipe/consigli)	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	56

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/NO
Insegnanti di sostegno	Attività in classe individualizzate e di piccolo gruppo o nel gruppo classe	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Operatori per l'autonomia	Attività individualizzate e, talvolta, in piccolo gruppo	SI

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e, talvolta, in piccolo gruppo	SI
Funzioni strumentali per il coordinamento	commissione BES/DSA commissione inclusione alunni disabili commissione alunni stranieri	SI
Psicopedagogisti e affini esterni /interni	Psicologo (sportello d'ascolto)	SI
Docenti tutor/mentor	Tutor alunni stranieri	NO

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì /No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Partecipazione a concorsi a tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione alle Commissioni BES/ Inclusione Alunni Disabili	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Docenti del potenziamento (Primaria)	SI

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	In alcuni casi
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CIT/CTI	SI
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti Vedi allegato	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale /italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva compresi DSA, ADHD, ecc.	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali	SI
	Formazione dei docenti sui temi della disabilità e dell'inclusione	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (Allegato 1)					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE: E' garante del processo di inclusione di ogni studente promuovendo e sostenendo attività laboratoriali integrate (laboratori funzionali verticali).

Durante le fasi della Didattica Digitale Integrata, il Dirigente garantisce l'inclusione di tutti i ragazzi, facendo tesoro dell'esperienza di questo peculiare anno scolastico.

Elabora una proposta di PAI da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Equipe docenti/ Consiglio di classe: ha il compito di individuare i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e le misure compensative e/o dispensative. Rileva alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni pedagogico didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione. Definisce gli interventi educativo-didattici rispettando i ritmi di apprendimento e valorizzando i diversi stili cognitivi e le abilità alternative; attua un modello organizzativo e didattico flessibile; ricorre a metodologie didattiche diversificate favorendo un uso di più linguaggi. Definisce i bisogni dello studente e condivide progetti personalizzati. Stende e applica Piani di lavoro (PEI e PDP) utilizzando i modelli proposti dall'Istituto. Collabora con la famiglia ed il territorio. Alcuni membri partecipano ad un incontro di continuità a inizio anno con gli insegnanti del ciclo precedente/successivo, con particolare attenzione ai casi problematici. I **GLO** si impegnano, alla fine di ogni anno scolastico, a revisionare e impostare il PEI per l'anno successivo, confermando e/o modificando e proponendo le ore necessarie in deroga, affinché si possano attivare attività inclusive.

Docente di sostegno: Partecipa alla programmazione educativo-didattica e supporta l'équipe/Consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive sia "in presenza" sia "a distanza". Promuove e valorizza l'interazione e la collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, declinati in progetti che poi sottopone al Collegio docenti. Interviene sia sul piccolo gruppo, sia sul gruppo classe con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti. Supporta i docenti del consiglio di classe nella rilevazione dei casi BES. Coordina la stesura e l'applicazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Collegio docenti: Delibera il PAI su proposta delle referenti delle Commissioni; si impegna a partecipare ad azioni di formazione inclusive concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di DSA, docenti specializzati per il sostegno, docenti specializzati sulle nuove tecnologie applicate alla didattica.

È inoltre presente la figura dell'Animatore Digitale che si è occupata della formazione tecnologica dei docenti, oltre che della gestione del nuovo registro elettronico e di altre mansioni.

Adozione di strategie e valutazioni coerenti con prassi inclusive

L'azione dell'Istituto Comprensivo sarà tesa al raggiungimento del diritto di inclusione e partecipazione per tutti. I docenti avranno un'attenzione particolare agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione in aula e nella DDI, alla valutazione finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento.

Per quanto riguarda la dimensione curricolare didattica:

- Si cura una progettazione trasversale con il coinvolgimento di tutti gli alunni nella proposta didattica
- Si utilizzano metodologie didattiche inclusive con mediatori concreti, iconici, analogici e simbolici

- Si organizza il lavoro in classe o nella DDI a diversi livelli con piccoli gruppi (cooperativo) o lavori di coppia (tutoring), compatibilmente con le misure di sicurezza Covid.
- La valutazione pone attenzione ai miglioramenti di apprendimento ed è coerente con il curricolo
- La valutazione sviluppa processi metacognitivi nell'alunno, pertanto il feedback vuole essere continuo e formativo.
- Le prove d'istituto comuni sono state effettuate sia nel primo che nel secondo quadrimestre.
- Le équipe e i consigli di classe, relativamente ai percorsi personalizzati, concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune, stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità di passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La commissione stranieri, ha il compito di:

- indicare criteri e principi riguardanti l'iscrizione, l'inserimento degli alunni stranieri provvedendo allo screening delle competenze linguistiche e disciplinari
- definire i compiti degli operatori scolastici
- tracciare le diverse fasi dell'accoglienza
- proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana attraverso l'attivazione di corsi di prima e seconda alfabetizzazione
- individuare le risorse per attuare i progetti
- facilitare l'ingresso nella secondaria di secondo grado con l'attivazione del progetto-ponte
- creare nelle classi un clima di accettazione delle diverse culture attivando specifici laboratori interculturali
- favorire la comunicazione scuola-famiglia tramite interventi dei mediatori linguistico-culturali.

La commissione DSA/BES ha il compito di:

- definire strumenti di osservazione-analisi e verifica PDP
- coordinamento e verifica screening, con proposte di intervento didattico- formative
- fornire indicazioni di base su strumenti compensative e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato

La Funzione Strumentale Inclusione alunni disabili ha il compito di:

- coordinare le azioni relative all'area della disabilità
- guidare la Commissione per: protocollo per segnalazioni, modalità di utilizzo degli strumenti di documentazione (PEI, registro, ...), raccolta e verifica strumenti di programmazione/documentazione, aggiornamento novità normative
- partecipare agli incontri con gli specialisti
- mantenere i contatti con il Comune relativamente agli operatori per l'integrazione
- collaborare alla redazione del Piano di Inclusione e proporre eventuali modifiche
- collaborare per gli organici di sostegno e relativi progetti in deroga

Gli insegnanti di sostegno condividono con gli insegnanti di classe il processo di apprendimento dell'alunno:

- promuovono attività in piccoli gruppi eterogenei con la classe, compatibilmente con le misure di sicurezza Covid
- partecipano con i colleghi alla classe virtuale (Classroom) durante i periodi di DDI
- mantengono i rapporti tra gli operatori della scuola e quelli dei servizi sociosanitari
- aiutano i ragazzi/e con disabilità ad orientarsi in alcune scelte utili per il loro progetto di vita
- supportano in presenza l'alunno/alunni BES della classe di appartenenza, anche nei periodi di DDI dei restanti compagni, su richiesta delle famiglie

Gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione promuovono in accordo con i docenti del Consiglio di

Classe, interventi in favore dell'alunno con disabilità psicofisica o sensoriale per favorire la sua autonomia. I docenti del potenziamento (Primaria), unitamente al docente di classe, collaborano attraverso attività concordate di recupero e di potenziamento per il raggiungimento di livelli di competenza per tutti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con il CTI (Centro territoriale inclusione) e il CIT (Centro interculturale territoriale) di Brescia. Rapporti con associazioni di volontariato e non come "Bimbo chiama Bimbo", collaborazione con l'associazione "Punto scuola" nell'organizzazione del doposcuola nel plesso "Pirandello" e collaborazione con l'oratorio del Prealpino per il doposcuola (se potranno attivarli a causa del distanziamento sociale dovuto al Covid-19).

Attività di collaborazione con servizi di zona "Spacebook" presso l'oratorio di Mompiano (doposcuola per alunni con difficoltà di apprendimento).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- Il coinvolgimento nella redazione del PEI - PDP
- La condivisione delle scelte effettuate
- L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nei PDP - PEI - PDP alunni stranieri, redatti seguendo modelli comuni per tutto l'istituto, vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo-didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali che favorisca il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Tutto ciò attraverso:

Attività:

- Attività adattate rispetto al compito comune (in classe o a distanza)
- Attività facilitate o semplificate con materiale predisposto (in classe o a distanza)
- Affiancamento/guida nell'attività comune (in classe o a distanza)
- Approfondimento/recupero a gruppi dentro la classe o a distanza
- Approfondimento/recupero individuale
- Peer Education, in cui i ragazzi sono protagonisti e responsabili della propria educazione, l'insegnante sollecita il confronto e l'aiuto reciproco

Contenuti:

- Comuni
- Alternativi
- Ridotti
- Facilitati
- Semplificati

Spazi (in relazione al distanziamento sociale):

- Organizzazione dello spazio aula
- Spazi attrezzati (palestra, cortile interno)
- Aule per attività in piccolo gruppo

Tempi:

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

Materiali:

- Concreto, visivo, vocale, sonoro
- Testi adattati, testi specifici
- Mappe, video, LIM, videoproiettori, calcolatrice, computer, ausili

Mediatori:

- attivi (partire dall'esperienza diretta)
- iconici utilizzando il linguaggio grafico
- didattici integrare la lezione frontale con approcci educativi differenti

Verifiche:

- Comuni
- Comuni graduate
- Adattate
- Facilitate o semplificate sulla base del PEI e PDP per ogni disciplina
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Fare utilizzare strumenti e mediatori didattici
- Valutare tenendo conto più del contenuto che della forma

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Implementare l'utilizzo di linguaggi multimediali attraverso l'utilizzo di videoproiettori, lavagne multimediali in classe che consentono di praticare una didattica inclusiva attiva.
- Valorizzare l'uso dei software condivisi o strumenti del web, siti (StoryJumper) che permettono la condivisione in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Utilizzare la piattaforma che consente la realizzazione di classi virtuali (Google Classroom)
- Realizzare prodotti multimediali e non richiesti da bandi di concorso che favoriscono la partecipazione di tutti.
- Valorizzare le competenze specifiche di ogni insegnante.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Quest'anno l'istituto (soprattutto nella sec. I grado) ha acquisito preziose ore aggiuntive che sono state distribuite nelle classi con maggiori criticità.
- Nei plessi sono presenti videoproiettori o LIM in quasi tutte le classi.
- Grazie al "D.L.Sostegni" sono stati acquistati per i plessi dispositivi informatici, stampanti e software per supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le attività di accoglienza e scambio previste nei passaggi da un ordine di scuola all'altro non si sono effettuate a causa della pandemia. Rispettando le misure di distanziamento sociale, si è svolta l'accoglienza per la scuola primaria e secondaria dove la prima settimana tutti gli alunni di prima sono coinvolti in attività inclusive per conoscere i propri compagni, la scuola e i docenti. Saranno organizzati incontri tra gli insegnanti degli anni-ponte (5^Primaria/1^Secondaria) finalizzati ad una migliore conoscenza delle problematiche presenti nei gruppi classe. Per gli alunni che escono dalla scuola secondaria di 1° grado si attua un supporto concreto all'orientamento alla scuola superiore da parte dell'insegnante di sostegno favorendo una scelta consapevole ed effettuando passaggi di informazione ai referenti delle scuole accoglienti. Inoltre, l'insegnante di sostegno si rende disponibile in futuro per eventuali colloqui con gli insegnanti di riferimento.

PROGETTO PER LA RICHIESTA DI RISORSE IN DEROGA

Principali elementi di complessità /criticità dell'Istituto che incidono sul Piano di Inclusione	
1	Insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione che, spesso, non garantiscono né la continuità né un valido supporto all'inclusione
2	Presenza, all'interno delle classi, di alunni con L.104 che necessitano di copertura totale
3	Presenza, all'interno di classi con alunni con L.104, di altri alunni BES in continua crescita (classi con 5 alunni BES)
4	Classi numerose che includono anche 2 alunni con L.104
5	Insegnanti di classe, supplenti, che non garantiscono la continuità

Condiviso con Referente DSA-BES e approvato dalla Commissione Inclusione il

18/05/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti il 20/05/2021

Allegato 1: Formazione Docenti

Attività formative svolte a. s. 2020-2021:

La formazione in servizio rappresenta il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale dell'intera comunità docenti si è quindi ritenuto opportuno un sondaggio per monitorare la formazione principalmente in ambito inclusivo e di cittadinanza e in ambito digitale (DDI), presupposti fondamentali per l'inclusione di tutti gli alunni

Inclusione (circa 21% - 62 persone) e Cittadinanza (circa 6% - 19 persone)	Digitale (circa 31% - 94 persone)
Nuovo PEI: quantificare le risorse	DDI formazione Google Classroom realizzata dall'istituto
DA DOVE RIPARTIRE DOPO LA PANDEMIA	Corso sull'uso didattico del tablet
Parità di genere	Corso di videoscrittura musicale Power User Finale 26 Notation Software
SCUOLA, FAMIGLIA E TERRITORIO: PERCORSI INTERCULTURALI E STRATEGIE EDUCATIVE	LA FLIPPED CLASSROOM COME STRUMENTO PER UNA DIDATTICA DELL'INGLESE INNOVATIVA
Neuroeducaciòn	Didattica innovativa Media Education ambito 6
Diabetologia pediatrica	II GIORNATA DELLA TECNOLOGIA MUSICALE
Formazione LST I-II-III livello	Thinglink
LST, "Affettività e sessualità"	MICROSOFT
La vulnerabilità delle persone migranti	Mastercom pro
Autismo	Didattica digitale, creatività e coding: tre passi verso l'innovazione
¡Venga, vamos!: el estudiante en el centro del proceso educativo	Digitale. Applicazioni di Classroom
Il baskin a scuola	Hypertech: la Modellazione 3D e SketchUp di tecnologia
ADHD credenze e conoscenze	Gaming e videogiochi online

Il nuovo PEI come strumento per l'inclusione	Storie animate a Scuola
Nuovo PEI: corresponsabilità educativa e ruolo del GLO	Il piacere di insegnare, l'emozione di apprendere. Fare musica in tempo di DDI.
Nuovo PEI: esempi di progettazione educativo-didattica per la scuola secondaria di 1° e 2° grado	Pensare il Cristianesimo modulo: Irc e didattica digitale
Nuovo PEI: osservare i contesti. Barriere e facilitatori	Quali metodologie? Parliamone insieme
I nuovi modelli PEI e le modalità di assegnazione delle misure di sostegno	
Una settimana senza social- la scuola del controllo o della responsabilità	
corso "Legalità e video: linguaggi e metodo"	
L'importanza e il ruolo nella formazione delle funzioni esecutive	
Cittadinanza Attiva e Agenda 2030	
Verità sulla ricerca	
Piano formazione docenti Educazione Civica	
Energicamente: una scuola attiva per l'Agenda 2030	
A colloquio con Daniele Novara: quali le cause dell'eccesso di diagnosi neuro infantili?	
Progetto Legami Leali	
Metodi e strategie per imparare: dalla scuola di ieri agli studenti di oggi	
Allenare la competenza emotiva	
Laboratorio di formazione della macrozona della diocesi di brescia: ED. CIVICA E IRC	
Allenare la competenza emotiva	
Ti ricordi cosa devi fare?... Etc. (funzioni esecutive)	

Convegno "Storie a scuola" Corso di Ed. Civica	
Progetto benessere psico - fisico	
INSEGNARE ED CIVICA CON PAROLE O STILI	
Plusdotazione	
Funzioni esecutive e memoria di lavoro	
Il bambino autistico: strumenti e strategie didattiche	
Il nuovo Pei in in prospettiva Bio-psico-sociale	